

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 126/15

Nr. 126/15

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

25.02.2015

*In presenza dei
sottoindicati membri*

*In Anwesenheit der
nachstehenden Mitglieder*

*Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Segretario questore*

*Dott.ssa Chiara Avanzo
Dr. Thomas Widmann
Dr. Florian Mussner
Pietro De Godenz*

*Präsidentin
Vizepräsident
Vizepräsident
Präsidialsekretär*

*Assiste il
Segretario generale
del Consiglio regionale*

Dr. Stefan Untersulzner

*Im Beisein des
Generalsekretärs des
Regionalrates*

*Assenti:
Segretario questore
Segretario questore*

*(giust.) geom. Giacomo Bezzi (entsch.)
(giust.) Veronika Drⁱⁿ Stirner (entsch.)*

*Abwesend:
Präsidialsekretär
Präsidialsekretärin*

L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:	Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:
Determinazioni relative alle somme da versare alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige a termini della legge regionale n. 4 dell'11 luglio 2014	Festsetzung der im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 an die Autonome Region Trentino-Südtirol zu überweisenden Beträge

DELIBERAZIONE N. 126/15

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 concernente "Interpretazione autentica dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), che prevede all'art. 3 le modalità di restituzione delle maggiori somme percepite a titolo di valore attuale, o dell'intero importo di valore attuale attribuito, in applicazione delle disposizioni della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 64 del 21 luglio 2014;

Tenuto conto che le modalità consentite dal predetto art. 3 della legge regionale n. 4/2014 per la restituzione delle somme richieste ai singoli ex Consiglieri, beneficiari delle disposizioni dell'art. 10 della legge regionale n. 6/2012, sono: l'accredito a favore del Consiglio regionale, la messa a disposizione di quote del Fondo Family, mediante idoneo atto di trasferimento, nonchè la riduzione del 50 per cento dell'assegno vitalizio diretto o di reversibilità spettante fino alla totale restituzione degli importi dovuti, ed ai commi 5 e 6 dello stesso articolo sono previste ulteriori modalità applicabili a coloro che non avevano ancora maturato il diritto all'assegno vitalizio;

Visto l'art. 12 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, relativo alle finalità del Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione, nel quale confluiscono anche le effettive entrate derivanti dalle restituzioni conseguenti alla riquantificazione del valore attuale, come previsto all'art. 11 della predetta legge;

Preso atto che a seguito della adozione dei decreti di rideterminazione del valore attuale spettante e della richiesta di restituzione delle maggiori somme percepite, la situazione relativa agli adempimenti da parte degli 87 ex Consiglieri optanti, alla data di adozione del presente provvedimento, è la seguente:

BESCHLUSS Nr. 126/15

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS -

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 betreffend „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol), das im Artikel 3 die Einzelvorschriften für die Rückerstattung der Mehrbeträge des zuerkannten Barwertes unter Anwendung der Bestimmungen des Präsidiumsbeschlusses Nr. 64 vom 21. Juli 2014 vorsieht;

Angesichts dessen, dass der vorgenannte Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 für die Rückerstattung der von den einzelnen ehemaligen Abgeordneten, die Nutznießer der Bestimmungen des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 sind, geforderten Beträge folgende Möglichkeiten vorsieht: Gutschrift zugunsten des Regionalrates, Abtretung von Anteilen des Family Fonds durch einen angemessenen Abtretungsakt sowie Reduzierung, um 50 Prozent, der zustehenden direkten oder übertragbaren Leibrente bis zur gänzlichen Rückzahlung der geschuldeten Beträge; sowie nach Einsicht in die Abs. 5 und 6 dieses Artikels, in welchem zusätzliche Möglichkeiten für diejenigen vorgesehen sind, die noch nicht das Anrecht auf die Leibrente angegriffen haben;

Nach Einsicht in den Art. 12 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 betreffend die Zielsetzungen des regionalen Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung, in welchem auch die effektiven Einnahmen einfließen, die sich aus den Rückzahlungen aufgrund der Neuberechnung des Barwertes laut Art. 11 des vorgenannten Gesetzes ergeben;

Zur Kenntnis genommen, dass sich nach dem Erlass der Dekrete zur Neufestsetzung des zustehenden Barwertes und dem Antrag auf Rückerstattung der erhaltenen Mehrbeträge, bis zum Erlass des vorliegenden Beschlusses folgende Situation hinsichtlich der 87 ehemaligen Abgeordneten,

n. 25 ex Consiglieri hanno provveduto al versamento delle somme richieste sul conto di Tesoreria dell'Ente entro il termine previsto,

n. 28 ex Consiglieri (di cui due ricorrenti) hanno provveduto alla restituzione mediante la messa a disposizione di parte delle proprie quote del Fondo Family,

n. 2 ex Consiglieri hanno chiesto la riduzione del 50 per cento dell'assegno vitalizio diretto percepito;

n. 34 ex Consiglieri hanno proposto ricorso avverso la richiesta di restituzione delle somme e non hanno proceduto alla restituzione, fatta salva la posizione di due ex Consiglieri che hanno restituito tramite le quote del Fondo Family;

Considerato inoltre che fra i 40 Consiglieri ed ex Consiglieri che non avevano ancora maturato il diritto all'assegno vitalizio, nei cui confronti la legge regionale n. 4/2014 prevede la completa restituzione degli importi ricevuti quale anticipazione nonché delle quote del Fondo Family inizialmente attribuite, la situazione in merito alla restituzione delle somme percepite quale anticipazione, alla data attuale, è la seguente:

n. 22 beneficiari hanno provveduto al versamento delle somme richieste sul conto di Tesoreria dell'Ente;

n. 1 beneficiario ha provveduto al versamento parziale delle somme richieste sul conto di Tesoreria dell'Ente ed effettua una rateazione per la differenza;

n. 5 Consiglieri in carica hanno chiesto la modalità di recupero tramite il contributo obbligatorio mensile per il Fondo di solidarietà e con eventuale conguaglio a fine Legislatura;

n. 5 Consiglieri non in carica hanno chiesto una rateizzazione o posticipo per il versamento delle somme da restituire;

n. 7 ex Consiglieri hanno proposto ricorso avverso la richiesta di restituzione delle somme e non hanno proceduto alla restituzione;

Tenuto conto inoltre che tre Consiglieri appartenenti al secondo gruppo sopraevidenziato hanno trasferito le quote del

welche die Option ausgeübt haben, ergeben hat:

25 ehemalige Abgeordnete haben die geforderten Beträge auf das Konto des Schatzamtsdienstes innerhalb der vorgesehenen Fristen überwiesen;

28 ehemalige Abgeordnete (von denen 2 Rekurssteller sind) sind dem Antrag auf Rückerstattung gerecht geworden, indem sie einen Teil ihrer Anteile des Family Fonds zur Verfügung gestellt haben;

2 ehemalige Abgeordnete haben um die Reduzierung, im Ausmaß von 50 Prozent, der bezogenen direkten Leibrente ersucht;

34 ehemalige Abgeordnete haben gegen den Antrag auf Rückerstattung der Beträge Rekurs eingereicht und haben die geforderten Beträge nicht zurückbezahlt, mit Ausnahme von 2 ehemaligen Abgeordneten, die den Betrag durch die Anteile des Family Fonds zur Verfügung gestellt haben;

Festgestellt, dass sich bis zum Erlass des vorliegenden Beschlusses für die 40 amtierenden und ehemaligen Abgeordneten, die noch nicht das Recht auf die Leibrente angereift haben und für die das Regionalgesetz Nr. 4/2014 die gänzliche Rückzahlung der als Vorschuss erhaltenen Beträge sowie der anfänglich zuerkannten Anteile des Family Fonds vorsieht, folgende Situation hinsichtlich der Rückzahlung der als Vorschuss erhaltenen Beträge ergeben hat:

22 Begünstigte haben die geforderten Beträge auf das Konto des Schatzamtsdienstes überwiesen;

1 Begünstigter hat den geforderten Betrag zum Teil auf das Konto des Schatzamtsdienstes überwiesen und zahlt die Differenz ratenweise ein;

5 amtierende Abgeordnete haben die Rückzahlung in Form des Einbehalts auf die monatliche Beitragszahlung für den Solidaritätsfonds mit allfälligem Ausgleich am Ende der Legislaturperiode beantragt;

5 ehemalige Abgeordnete haben eine ratenweise Rückzahlung oder den Aufschub der Einzahlung der geschuldeten Beträge beantragt;

7 ehemalige Abgeordnete haben Rekurs gegen die Rückzahlung der Beträge eingereicht und haben die Beträge nicht zurückgezahlt;

Festgestellt, dass 3 Abgeordnete der zweiten oben genannten Gruppe die Anteile des Family Fonds, welche einen Anfangswert

Fondo Family aventi un valore iniziale di euro 1.320.000,00, in quanto sono divenuti beneficiari di altre competenze ed in attesa dell'attivazione delle procedure previste all'art. 4, comma 4 della legge regionale n. 4/2014;

Preso atto di quanto sopra evidenziato le somme versate in contanti sul conto di Tesoreria dell'Ente ammontano, alla data di adozione del presente provvedimento, all'importo complessivo di euro 3.803.342,77, di cui euro 3.467.508,76 incassati nell'esercizio 2014 ed euro 335.834,01 incassati nell'esercizio 2015, e l'importo delle quote del Fondo Family messe a disposizione, quale modalità di restituzione delle somme dovute, o per essere divenuti beneficiari di altre competenze, ammonta ad euro 5.022.664,10;

Visto inoltre che due ex Consiglieri hanno trasferito al Consiglio regionale tutte le quote del Fondo Family possedute, in parte in ottemperanza alla richiesta di restituzione delle maggiori somme percepite ed in parte a titolo volontario affinché tutto l'importo sia versato al Fondo regionale per l'occupazione e la famiglia;

Considerato che le entrate che confluiscono nel Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione sono quelle eccedenti il fabbisogno stimato per la copertura degli oneri derivanti dalle norme previste nel Titolo I della legge n. 4/2014, che non hanno prodotto finora nessun incremento della spesa a seguito delle opzioni previste negli articoli 5 e 6, non invocate da parte di nessuno dei possibili beneficiari, mentre l'applicazione dell'art. 7 è scaglionata nel tempo e risulta difficile stimarne gli effetti in termini di eventuali maggiori spese;

Ad unanimità dei voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

von 1.320.000,00 Euro hatten, übertragen haben, da sie Begünstigte von anderen Leistungen geworden sind und in Erwartung der Einleitung der Verfahren gemäß Art. 4 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 sind;

Zur Kenntnis genommen, dass sich aufgrund der oben dargelegten Situation die in bar auf das Konto des Schatzamtsdienstes der Körperschaft eingezahlten Beträge zum Zeitpunkt des Erlasses dieses Beschlusses auf insgesamt 3.803.342,77 Euro belaufen, von denen 3.467.508,76 Euro im Haushaltsjahr 2014 und 335.834,01 Euro im Haushaltsjahr 2015 vereinnahmt wurden und dass sich der Betrag der zur Verfügung gestellten Anteile des Family Fonds – weil die Betroffenen diese Rückzahlungsmöglichkeit für die geschuldeten Beträge in Anspruch genommen haben oder weil sie Begünstigte von anderen Leistungen geworden sind - auf 5.022.664,10 Euro beläuft;

Des Weiteren zur Kenntnis genommen, dass zwei ehemalige Abgeordnete erklärt haben, dass sie alle auf ihren Namen lautende Anteile des Family Fonds an den Regionalrat übertragen möchten, und zwar zum Teil um dem Antrag auf Rückerstattung der erhaltenen Mehrbeträge nachzukommen und zum Teil freiwillig, auf dass der gesamte Betrag in den regionalen Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung fließen möge;

Festgestellt, dass die in den regionalen Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung fließenden Einnahmen jene sind, die den geschätzten Bedarf zur Deckung der Ausgaben aufgrund der Bestimmungen des Titels I des Gesetzes Nr. 4/2014 übersteigen; genannte Ausgaben haben bis jetzt aufgrund der von Art. 5 und 6 vorgesehenen Optionen, die von keinem der Begünstigten in Anspruch genommen worden sind, noch keine Ausgabenerhöhung verursacht, während Art. 7 zeitlich verschobene Auswirkungen hat und es schwierig ist, die Auswirkungen auf allfällige Mehrausgaben zu berechnen;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeinheitlichkeit -

b e s c h l i e ß t

1. Di procedere al versamento dell'importo introitato in Tesoreria, derivante dalla restituzione delle somme di cui ai decreti presidenziali adottati a termini della legge regionale n. 4 dell'11 luglio 2014, nella misura indicata in premessa, alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige con la destinazione di finanziamento del Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione;

2. Di dare atto che a seguito della procedura di trasferimento delle quote B del Fondo Family da parte degli ex Consiglieri, come descritto in premessa, si procederà al disinvestimento di analogo importo di risorse dai gestori finanziari del patrimonio del Consiglio, con la finalità di destinazione al finanziamento del Fondo, citato al punto 1..

3. Di stabilire che si procederà al versamento periodico delle risorse introitate dal Consiglio regionale, derivanti dall'applicazione della legge regionale n. 4/2014, alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige con la destinazione di finanziamento del Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione.

4. Di effettuare i versamenti sopra indicati con le risorse già impegnate sul capitolo 290 del documento tecnico dell'esercizio finanziario 2014.

1. Die Zahlung der vom Schatzamtsdienst vereinnahmten Beträge, die sich aus der Rückzahlung der Beträge laut den im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 erlassenen Dekreten des Präsidenten ergeben, an die Region Trentino-Südtirol in dem in den Prämissen angeführten Ausmaß zu veranlassen, welche für die Finanzierung des regionalen Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung bestimmt sind;

2. Zur Kenntnis zu nehmen, dass infolge des Verfahrens zur Übertragung der Anteile B des Family Fonds vonseiten der ehemaligen Abgeordneten, so wie in den Prämissen angeführt, der entsprechende Betrag von dem durch die Finanzverwalter verwalteten Vermögen des Regionalrates freigesetzt wird, um für die Finanzierung des Fonds laut Punkt 1 bestimmt zu werden.

3. Festzulegen, dass die vom Regionalrat aufgrund der Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 eingenommenen Beträge periodisch an die Autonome Region Trentino-Südtirol überwiesen und für die Finanzierung des regionalen Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung bestimmt werden.

4. Die oben genannten Einzahlungen mit den bereits auf dem Kapitel 290 des technischen Dokumentes für das Haushaltsjahr 2014 zweckgebundenen Mitteln vorzunehmen.

LA PRESIDENTE / DIE PRÄSIDENTIN

- dott.ssa Chiara Avanzo -



IL SEGRETARIO GENERALE / DER GENERALSEKRETÄR

- Dr. Stefan Untersulzner -

